# **Appunti di Algoritmi e Strutture Dati**

Algoritmi e Strutture Dati (prof. Pirola) - CdL Informatica Unimib - 23/24

Federico Zotti



## Indice

1	Intr	oduzione	4				
	1.1	Algoritmo: Definizione dell'ordinamento di un vettore	4				
	1.2	Scelta di un algoritmo	4				
		1.2.1 Tempo di esecuzione	4				
	1.3	Algoritmo: Ricerca sequenziale	5				
2	Prol	blema computazionale	6				
	2.1	Esempio: Ricerca in un vettore	7				
	2.2	Esempio: Ricerca in un vettore ordinato	7				
3	Trov	vare il miglior algoritmo	7				
	3.1	Esempio	8				
4	Nota	otazioni asintotiche 8					
	4.1	Limite asintotico superiore	8				
	4.2	Limite asintotico inferiore	10				
	4.3	Limite asintotico stretto	11				
	4.4	Scala degli asintoti	14				
	4.5	Esempi	15				
5	Sele	lection Sort					
	5.1	Problema: Trova minimo	15				
		5.1.1 Dimostrare che l'algoritmo è corretto	15				
	5.2	Problema: Ordinamento di vettori	16				
		5.2.1 Esempio	16				
		5.2.2 Implementazione	17				
		5.2.3 Analisi dei tempi di calcolo	17				
		5.2.4 Considerazioni accessorie	18				
6	Inse	ertion sort	19				
	6.1	Esempio	19				
	6.2	Implementazione	20				

	6.3	Analisi	i dei tempi di calcolo	20
	6.4	Consid	derazioni accessorie	21
7	Rico	rsione		21
	7.1	Proble	ema: Esponenziale di un numero	21
		7.1.1	Implementazione iterativa	21
		7.1.2	Implementazione ricorsiva	21
		7.1.3	Tempi dell'implementazione ricorsiva	21
		7.1.4	Seconda implementazione ricorsiva	22
	7.2	Ricerca	a dicotomica	23
		7.2.1	Implementazione	24
		7.2.2	Analisi dei tempi	24
	7.3	Merge	sort	25
		7.3.1	Implementazione	25
		7.3.2	Analisi dei tempi	26
		7.3.3	Differenze di implementazione	26
		7.3.4	Altre considerazioni	27
	7.4	Teoren	ma dell'esperto	27
		7.4.1	Esempi	28
	7.5	Proble	ema: Ricerca del minimo	29
		7.5.1	Selection sort ricorsivo	30
8	Quic	k Sort		30
	8.1	Tempi	di calcolo	31
	8.2	Rando	m partition	31
9	Prob	olema d	li selezione	31
	9.1	Esemp	pio	32
	9.2	-	mentazioni	32
		9.2.1	Naive	32
		9.2.2	Selez	32
	9.3			32
		1		

10	Cour	nting So	ort	33
	10.1	Calcolo	o dei tempi	33
11	Radi	x Sort		33
	11.1	Calcolo	o dei tempi	34
12	Bina	ry Heap		34
	12.1	Proprie	età dello heap	34
	12.2	Esemp	i	35
	12.3	Genera	re un binary heap	35
		12.3.1	MaxHeapify	35
	12.4	Heap S	ort	36
13	Insie	mi dina	amici	36
	13.1	Diziona	ari	37
		13.1.1	Inserimento in fondo	37
		13.1.2	Inserimento in posizione data	37
		13.1.3	Inserimento in cima	38
		13.1.4	Cancellazione in fondo	38
		13.1.5	Cancellazione in posizione data	38
		13.1.6	Cancellazione in cima	39
		13.1.7	Ricerca valore	39
		13.1.8	Eliminazione elementi uguali a un valore	40
		13.1.9	Limitazioni	40
	122	Linkod	Liete	40

#### 1 Introduzione

Un'algoritmo è una sequenza di istruzioni elementari (devono essere comprese e eseguite dall'esecutore) che permettono di risolvere un problema computazionale (ovvero per ogni possibile input produce l'output corretto).

Per definire un **problema** è necessario specificare:

- Il tipo del parametro in input
- Il tipo del risultato in output
- Il legame tra input e output

Un'istanza di un problema si ottiene specificando uno dei possibili valori in input specifico per il problema.

#### 1.1 Algoritmo: Definizione dell'ordinamento di un vettore

#### Sort:

- Input: Array Int (Dim n)  $\rightarrow A = \langle a_1, a_2, \dots, a_n \rangle$
- Output: Array Int  $(Dim n) \rightarrow A' = \langle a'_1, a'_2, \dots, a'_n \rangle$

A' è una permutazione di A, tale che  $a'_1 \leq a'_{i+1} \quad \forall i . 1 \leq i \leq n-1$ .

#### 1.2 Scelta di un algoritmo

L'algoritmo migliore è quello che utilizza il minor numero di risorse.

Le risorse sono:

- Il tempo di esecuzione
- Lo spazio (memoria) utilizzato

#### 1.2.1 Tempo di esecuzione

Per calcolare il tempo utilizziamo una funzione T(n). n rappresenta la quantità di dati in input.

- $T_p(n)$  rappresenta il caso peggiore
- $T_n(n)$  rappresenta il caso "medio" (non è la media dei due)
- $T_m(n)$  rappresenta il caso migliore

#### 1.2.1.1 Esempio

- Algoritmo 1:  $T(n) = 100000 \cdot n$
- Algoritmo 2:  $T(n) = 10 \cdot n^3$
- Algoritmo 3:  $T(n) = 1 \cdot 2^n$

In questo caso il migliore dipende dal grado di n, dunque l'algoritmo 1 risulta quello più veloce. Per numeri di n molto piccoli invece è meglio calcolare caso per caso il tempo. Nel caso ci siano più n, si considera quello con il grado maggiore.

$$T(n) = 7n^3 + 2n + 10000 \sim n^3$$

#### 1.3 Algoritmo: Ricerca sequenziale

- V: vettore di interi
- k: intero da cercare nel vettore
- p: posizione nel vettore

#### Analisi del tempo di esecuzione:

- Caso peggiore:  $k \neq V[] \Rightarrow T(n) = 3 + 2 \cdot n + 1 \sim n$
- Caso migliore:  $k = V[1] \Rightarrow T(n) = 4 \sim c$
- Caso medio:  $k = V[\frac{n}{2}] \Rightarrow 3 + 2\frac{n}{2}(\pm 1) \sim n$

Se Vè ordinato ci si può fermare appena trova un numero più grande di k.

#### Analisi del tempo di esecuzione:

- Caso migliore:  $V[p] \ge k \Rightarrow 4 \sim c$
- Caso peggiore:  $k > V[p] \Rightarrow 3 + 2n \sim n$
- Caso medio:  $k = V\left[\frac{n}{2}\right] \Rightarrow 3 + 2\frac{n}{2} \cdot \frac{1}{2}$

Per avere un'ottimizzazione significativa si può sfruttare il fatto che il vettore è ordinato per implementare una semplice ricerca binaria (spezzare il vettore e guardare solo una metà).

#### Analisi del tempo di esecuzione:

- Caso migliore:  $V\left[\frac{n}{2}\right] = k \Rightarrow t_m(n) = 6 \sim c$
- Caso peggiore:  $k \notin V \Rightarrow T_p(n) = 5 + 4 \cdot (\log_2 n) + 1 \sim \log_2 n$
- Caso medio:  $T(n) = \frac{T_p(n)}{2} \sim \log_2 n$

## 2 Problema computazionale

Un problema computazionale è una relazione tra input e output.

$$P \subseteq I \times O$$

#### 2.1 Esempio: Ricerca in un vettore

#### **Input:**

- Un vettore V di n elementi
- Un valore k

#### **Output:**

• Un intero i, t.c. i = -1 se  $k \notin V$  altrimenti V[i] = k

Ci sono tanti algoritmi per risolvere questo problema. Un esempio è la **ricerca sequen- ziale**.

Aggiungere algo. #todo-uni

#### 2.2 Esempio: Ricerca in un vettore ordinato

#### Input:

- Un vettore **ordinato** V di n elementi
- Un valore k

#### **Output:**

• Un intero i, t.c. i = -1 se  $k \notin V$  altrimenti V[i] = k

Questo problema è diverso dal precedente, perché i dati in input sono diversi. Essendo che l'algoritmo della ricerca sequenziale è corretto per tutti i vettori in input, è corretto anche per i vettori ordinati. Esistono però algoritmi specifici per questo problema. Per esempio la **ricerca binaria** (o dicotomica).

Inserire algo. #todo-uni

## 3 Trovare il miglior algoritmo

Generalmente il **tempo di esecuzione** e lo **spazio utilizzato** da un algoritmo sono legati alla grandezza dell'input. Dunque è possibile esprimere questi due dati come funzioni di *n*.

T(n)

S(n)

In questo corso ci si concentrerà di più su T(n).

Il tempo di esecuzione non può essere espresso in secondi, perché questi dipendono dalla velocità dell'elaboratore (da quanto tempo viene impiegato ad eseguire ogni singola istruzione). Dunque il tempo viene espresso in quante istruzioni devono essere eseguite.

Non sempre però il tempo dipende soltanto da n. Per esempio 300 + 200 risulta molto più semplice di 345 + 783, nonostante abbiano lo stesso numero di cifre. Dunque T(n) oscilla tra il caso migliore  $T_{migl}(n)$  e il caso peggiore  $T_{pegg}(n)$ .

#### 3.1 Esempio

Riprendendo gli algoritmi di ricerca si possono definire i tempi di esecuzione.

- Ricerca sequenziale:
  - $T_{migl}(n) = a_1$
  - $T_{pegg}(n) = a_2 + b_2 n$
- · Ricerca binaria:
  - $T_{migl}(n) = a_3$
  - $T_{pegg}(n) = a_4 + b_4 \log_2 n$

#### 4 Notazioni asintotiche

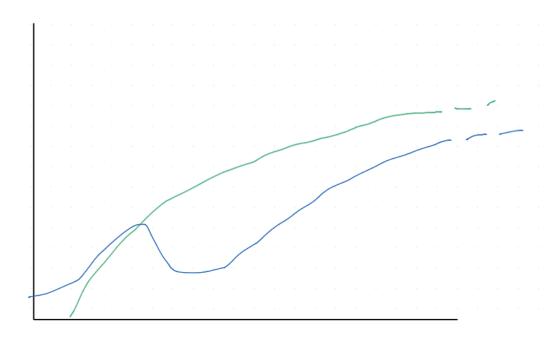
#### 4.1 Limite asintotico superiore

#### **Assunzioni:**

• Le funzioni T(n), S(n) sono definite nei numeri naturali, ma i grafici vengono definiti nei reali per semplicità

#### · Le funzioni sono definitivamente positive

Aggiungere grafico con una funzione casuale e una funzione def maggiore. #todo-uni



- Blu:  $T_{pegg}(n) = f(n)$
- Verde: O(g(n))

$$O(g(n)) = \left\{ f(n) \mid \exists \, n_0 > 0, c > 0 \, : \, 0 \le f(n) \le c \cdot g(n) \forall \, n > n_0 \right\}$$

Ovvero O(g(n)) è l'insieme delle funzione superiormente limitate da g(n) per una costante  $c(g(n) \cdot c)$ .

#### **Esempio:**

- $f(n) = 3n^2$   $3n^2 \in O(n^3)$ ? ovvero  $\exists n_0, c > 0 : 0 \le 3n^2 \le c \cdot n^3 \forall n > n_0$ ?

 $n \ge \frac{3}{c}$ ? Questo è verificato per esempio con c = 3,  $n_0 = 1$ .

È possibile però che esista una funzione g(n) "minore":  $3n^2 = O(n^2)$ ?

 $c \ge 3$  ? Questo è verificato per esempio con  $c = 4, n_0 = 1$ .

Dunque  $3n^2 = O(n^2)$ .

Si può provare con una funzione ancora più "bassa", ma facendo i calcoli la condizione l non viene soddisfatta.

#### **Esempio:**

- $f(n) = 5n^3 + n^2$   $f(n) \in O(n^3)$ ? ovvero  $\exists n_0, c > 0 : 0 \le 5n^3 + n^2 \le c \cdot n^3 \forall n > n_0$ ?

 $6n^3 \le cn^3$  ? Questo è verificato per esempio con  $c=7, n_0=1$ .

Si può provare con una funzione ancora più "bassa", ma facendo i calcoli la condizione non viene soddisfatta.

#### 4.2 Limite asintotico inferiore

Aggiungere grafico con funzione T(n) e una funzione def inferiore.

$$\Omega(g(n)) = \{ f(n) \mid \exists n_0 > 0, c > 0 \text{ t.c. } 0 \le c \cdot g(n) \le f(n) \, \forall n > n_0 \}$$

$$\exists c > 0, n_0 > 0 \quad 0 \le cn \le 3n^2 \quad \forall n > n_0$$
$$3n^2 \ge cn$$
$$n \ge \frac{c}{3}$$
$$c = 3 \quad n_0 = 1$$

Dunque è verificato.

Si può dire che  $3n^2 = \Omega(n)$  (impropriamente).

Proseguendo,  $3n^2 = \Omega(n^2)$ ?

$$\exists c > 0, n_0 > 0 \quad 0 \le cn^2 \le 3n^2 \quad \forall n > n_0$$
$$3n^2 \ge cn^2$$
$$3 \ge c$$
$$c = 3 \quad n_0 = 1$$

Dunque è verificato.

Continuando,  $3n^2 = \Omega(n^3)$ ?

$$\exists c > 0, n_0 > 0 \quad 0 \le cn^3 \le 3n^2 \quad \forall n > n_0$$
$$3n^2 \ge cn^3$$
$$3 \ge cn$$
$$n \le \frac{3}{c}$$

Questo non è verificato definitivamente.  $3n^2 \notin \Omega(n^3)$ . Lo stesso vale per tutti gli  $\Omega(n^{\varepsilon}) \quad \forall \, \varepsilon > 2$ .

#### 4.3 Limite asintotico stretto

Devo trovare due costanti  $c_1$ ,  $c_2$  tale che la funzione T(n) è compresa definitivamente tra  $c_1g(n)$  e  $c_2g(n)$ .

Disegnare grafico #todo-uni : funzione casuale T(n) con due "rette"/"curve" che stanno def. sopra e def. sotto T(n).

$$\Theta(g(n)) = \{ f(n) \mid \exists \, n_0, c_1, c_2 > 0 \, : \, 0 \leq c_1 g(n) \leq f(n) \leq c_2 g(n) \quad \forall \, n > n_0 \, \}$$

$$\Theta(g(n)) = O(g(n)) \cap \Omega(g(n))$$

Es 1: continuando gli esempi precedenti, sappiamo che

$$3n^2 = \Omega(n^2) \wedge 3n^2 = O(n^2) \implies 3n^2 = \Theta(n^2)$$

#### Es 2:

• 
$$f(n) = 5n^3 + n^2$$

• 
$$g(n) = n^3$$

• 
$$f(n) = 5n^3 + n^2$$
  
•  $g(n) = n^3$   
•  $5n^3 + n^2 = \Omega(n^3)$ ?

$$5n^3 + n^2 \ge 5n^3 = \Omega(n^3)$$
  
 $5n^3 + n^2 = O(n^3) \implies 5n^3 + n^2 = \Theta(n^3)$ 

#### Es 3:

• 
$$f(n) = 5n^3 - 10n^2 - 30n$$

• 
$$g(n) = n^3$$

• 
$$f(n) = \Omega(n^3)$$
?

$$\exists c, n_0 > 0 \quad 0 \le cn^3 \le 5n^3 - 10n^2 - 30n \quad \forall n > n_0$$

$$5n^3 - 10n^2 - 30n \ge cn^3$$

$$5n^3 - cn^3 \ge 10n^2 + 30n$$

$$(5 - c)n^3 \ge 10n^2 + 30n$$

Sapendo che

• 
$$10n^2 < 10n^2$$

• 
$$30n < 30n^2$$

possiamo scrivere  $10n^2 + 30n \le 10n^2 + 30n^2$ . Adesso dobbiamo stabilire se  $(5-c)n^2 \ge$  $10n^2 + 30n^2$  (perché implica la disuguaglianza precedente).

$$(5-c)n^2 \ge 10n^2 + 30n^2$$
  
 $n \ge \frac{40}{5-c}$   $\cos c < 5$   
 $c = 1$   $n_0 = 9$ 

Dunque è verificato.

Inoltre 
$$f(n) = O(n^3) \implies f(n) = \Theta(n^3)$$
.

**Dim:**  $\Omega()$  è uguale a n al grado massimo del polinomio?

• 
$$f(n) = a_k n^k + a_{k-1} n^{k-1} + \dots + a_0$$
  $a_k > 0$ 

• 
$$g(n) = n^k$$

• 
$$f(n) = \Omega(n^k)$$
?

$$\exists c, n_0 > 0 \quad 0 \le cn^k \le f(n) \quad \forall n > n_0$$
$$a_k n^k + a_{k-1} n^{k-1} + \dots + a_0 \ge cn^k$$
$$(a_k - c)n^k \ge -a_{k-1} n^{k-1} - \dots - a_0$$

$$-a_{k-1}n^{k-1}-\cdots-a_0 \leq |a_{k-1}|n^{k-1}+|a_{k-2}|n^{k-1}+\cdots+|a_0|n^{k-1}$$

$$(a_k - c)n^k \ge \sum_{i=0}^{k-1} |a_i| n^{k-1}$$

$$(a_k - c)n^k \ge n^{k-1} \sum_{i=0}^{k-1} |a_i|$$

$$(a_k - c)n \ge \sum_{i=0}^{k-1} |a_i|$$

$$n \ge \frac{\sum_{i=0}^{k-1} |a_i|}{a_k - c} \quad \text{con } c < a_k$$

Dimostrato che un polinomio è un omega di n al grado massimo.

Dim: un'esponenziale è limitato inferiormente da un polinomio.

• 
$$f(n) = 2^n$$

• 
$$2^n = O(2^n)$$

• 
$$2^n = \Omega(n^b) \quad \forall \, h > 0.7$$

$$\lim_{n \to +\infty} \frac{n^b}{2^n} = 0$$

$$\implies \exists n_0 \quad \forall n > n_0 \quad \frac{n^b}{2^n} < 1$$

$$2^n > 1n^b$$

Quindi tutti i polinomi limitano inferiormente un esponenziale. E sapendo che  $2^n =$ 

 $\Omega(2^n)$ , si considera questo perché è "il più grande". Ciò implica  $2^n = \Theta(2^n)$ .

Dim: lo stesso per i logaritmi.

- $f(n) = \log_2^a n$   $\log_2^a n = O(n^b) \quad \forall \, b > 0 \, ?$

$$\lim_{n \to +\infty} \frac{\log_2^a n}{n^b} = 0$$

$$\implies \exists n_0 \quad \forall n > n_0 \quad \frac{\log_2^a n}{n^b} < 1$$

$$\log_2^a = O(n^b)$$

Quindi tutti i polinomi limitano inferiormente un logaritmo. E sapendo che  $\log_2^a =$  $O(\log_2^a)$ , si considera questo perché è "il più piccolo". Ciò implica  $\log_2^a = \Theta(\log_2^a)$ .

#### 4.4 Scala degli asintoti

- 1
- $\log n$
- $n^b \quad \forall 0 < b < 1$
- n
- $n \cdot \log n$
- $n^{1+\varepsilon} \quad \forall \, 0 < \varepsilon < 1$
- $n^2$
- $n^2 \cdot \log n$
- $n^{2+\varepsilon} \quad \forall \, 0 < \varepsilon < 1$
- $n^3$
- $n^3 \cdot \log n$
- $n^{2+\varepsilon} \quad \forall \, 0 < \varepsilon < 1$
- $a^n \quad \forall a > 1$  (ogni  $a \stackrel{.}{e}$  una classe a se)
- n!
- n<sup>n</sup>

#### 4.5 Esempi

**Es 1:** ricerca in un vettore ordinato.

Algoritmo	Tempo caso migliore	Tempo caso peggiore
Ricerca sequenziale	$a_1 = \Omega(1)$	$a_2 + b_2 n = O(n)$
Ricerca dicotomica	$a_3 = \Omega(1)$	$a_4 + b_4 \log n = O(\log n)$

#### **5 Selection Sort**

#### 5.1 Problema: Trova minimo

**Attenzione:** gli indici degli array partono da 1 e non da 0.

- Input: un vettore V di n interi
- **Output:** una posizione *i* t.c.  $V[i] \le V[j] \quad \forall \ 1 \le j \le n$

- Caso migliore:  $1 + n + (n 1) + 0 + 1 = 2n + 1 = \Omega(n)$
- Caso peggiore: 1 + n + (n 1) + (n 1) + 1 = 3n = O(n)

Dunque il tempo di calcolo di questo algoritmo è  $\Theta(n)$ .

#### 5.1.1 Dimostrare che l'algoritmo è corretto

Riscriviamo l'algoritmo con un while.

```
1 Trova_Minimo(V)
2    posMin = 1
3    i = 2
4    while i <= V.length
5     if V[i] < V[posMin]
6         posMin = i
7     i = i + 1
8    return posMin</pre>
```

- Invariante di ciclo (condizione che deve essere sempre vera): posMin è la posizione che contiene il valore più piccolo di V[1 ... i 1].
- Inizializzazione (prima del while ): posMin è la posizione del minimo di  $V[1\dots 1]$ ? Sì
- Conservazione (ciò che è vero alla prima istr. del ciclo deve essere vero anche alla fine): l'invariante di ciclo è vera alla fine se è vera anche all'inizio
- **Terminazione** (la conseguenza dell'inizializzazione e della conservazione): i = V.length + 1. posMin è la posizione del minimo di V[1 ... V.length] = V

#### 5.2 Problema: Ordinamento di vettori

- **Input:** A un vettore di n interi
- Output: un vettore di n interi che contiene gli stessi valori di A ma ordinati in modo crescente

#### 5.2.1 Esempio

Supponiamo di avere un vettore

$$A = (5, 2, 4, 6, 1, 3)$$

Per ordinarlo si possono seguire questi passi:

- 1. Trovo il minimo e la sua posizione
- 2. Scambio il minimo con il primo elemento

$$A = (1, 2, 4, 6, 5, 3)$$

- 3. Ora continuo considerando la restante parte del vettore (2,4,6,5,3) trovando il minimo e la sua posizione (il secondo elemento più piccolo)
- 4. Scambio questo elemento con il secondo elemento di A
- 5. Continuo così finché non esaurisco il vettore

$$A = (1, 2, 3, 4, 5, 6)$$

#### 5.2.2 Implementazione

```
Selection_Sort(A)
for i = 1 to A.length
// Trova l'elemento minimo
posmin = i
for j = i + 1 to A.length
if A[j] < A[posmin]
posmin = j

scambia A[posmin] con A[i]</pre>
```

Per semplificare i calcoli il primo **for** va da 1 a A.length al posto che A.length - 1, e non entriamo nel secondo **for** quando i = A.length. Inoltre consideriamo i parametri come Java, quindi i vettori vengono passati per riferimento e dunque l'algoritmo non necessita di una **return**.

#### 5.2.3 Analisi dei tempi di calcolo

```
for a to b: T(n) = b - a + 1 + 1
```

Selection Sort	$T_{migl}(n)$	$T_{pegg}(n)$
for i = 1 to A.length	<i>n</i> + 1	<i>n</i> + 1
posmin = i	n	n
<pre>for j = i + 1 to A.length</pre>	$\Theta(n^2)$	$\Theta(n^2)$
<pre>if A[j] &lt; A[posmin]</pre>	$\Theta(n^2)$	$\Theta(n^2)$
posmin = j	0	$\Theta(n^2)$
scambia A[posmin] con A[i]	n	n

- Caso migliore:  $T_{migl}(n) = \Omega(n^2)$
- Caso peggiore:  $T_{migl}(n) = O(n^2)$

Dunque l'algoritmo è  $\Theta(n^2)$ .

#### 5.2.4 Considerazioni accessorie

#### 5.2.4.1 Stabilità

In applicazioni più complesse gli elementi del vettore da ordinare sono **chiavi** a strutture con dati aggiuntivi. Dunque molto raramente due elementi (considerando anche questi dati aggiuntivi) risultano uguali. Se però bisogna ordinare il vettore, il selection sort si comporta nel seguente modo:

$$(5,6,3^A,1,3^B)$$

$$(1,6,3^A,5,3^B)$$

$$(1,3^A,6,5,3^B)$$

$$(1,3^A,3^B,5,6)$$

$$(1,3^A,3^B,5,6)$$

In questo caso  $3^A$  risulta "prima" di  $3^B$ . In quest'altro esempio invece:

$$(3^A, 5, 6, 3^B, 1)$$

$$(1,5,6,3^B,3^A)$$

$$(1,3^B,6,5,3^A)$$

$$(1,3^B,3^A,5,6)$$

$$(1,3^B,3^A,5,6)$$

 $3^B$  risulta "prima" di  $3^A$ .

Ciò indica che **il selection sort non è stabile** perché non preserva l'ordine degli elementi di ugual valore.

#### 5.2.4.2 In-place

Un algoritmo è **in-place** se lavora direttamente sul vettore in input, e non su un'altra copia.

Il selection sort è in-place.

#### 6 Insertion sort

- **Input:** un vettore *A* di *n* interi
- Output: un vettore di n interi che contiene gli stessi valori di A ma ordinati in modo crescente

#### 6.1 Esempio

Supponiamo di avere un vettore

$$A = (5, 2, 4, 6, 1, 3)$$

- 1. Controlliamo il secondo elemento (2) con il primo elemento (5).
- 2. Essendo minore sposto il 2 a sinistra del 5
- 3. Non ci sono altri elementi a sinistra, quindi mi fermo

$$A = (2, 5, 4, 6, 1, 3)$$

- 4. Controllo il terzo elemento (4) con il precedente (5)
- 5. Essendo minore sposto il 4 a sinistra del 5
- 6. Controllo il 4 con il precedente (2)
- 7. Essendo il 4 maggiore di 2, mi fermo

$$A = (2, 4, 5, 6, 1, 3)$$

- 8. Controllo il quarto elemento (6) con il precedente (5)
- 9. Essendo maggiore, mi fermo

$$A = (2, 4, 5, 6, 1, 3)$$

- 10. Controllo il quinto elemento (1) con il precedente (6)
- 11. Essendo minore sposto l'1 a sinistra del 6
- 12. Controllo l'1 con il precedente

- 13. Essendo minore sposto l'1 a sinistra del 5
- 14. Continuo così finché l'elemento precedente è minore di 1 o non ci sono più elementi
- 15. Continuo così per tutti gli elementi restanti nel vettore

$$A = (1, 2, 3, 4, 5, 6)$$

Il vettore è ordinato.

#### **6.2 Implementazione**

```
Insertion_Sort(A)
for i = 1 to A.length
    key = A[i]
    j = i - 1

while (j > 0) and (A[j] > key)
    A[j+1] = A[j]
    A[j] = key
    j = j - 1
```

#### 6.3 Analisi dei tempi di calcolo

Insertion sort	$T_{migl}(n)$	$T_{pegg}(n)$
for i = 1 to A.length	<i>n</i> + 1	<i>n</i> + 1
key = A[i]	n	n
j = i - 1	n	n
<pre>while (j &gt; 0)and (A[j] &gt; key)</pre>	n	$\Theta(n^2)$
A[j+1] = A[j]	0	$\Theta(n^2)$
A[j] = key	0	$\Theta(n^2)$
j = j - 1	0	$\Theta(n^2)$

- Caso migliore: (A è già ordinato in modo crescente)  $T_{migl}(n) = \Omega(n)$
- Caso peggiore: (A è ordinato in modo decrescente)  $T_{pegg}(n) = O(n^2)$

#### 6.4 Considerazioni accessorie

L'insertion sort è stabile e in-place.

#### 7 Ricorsione

#### 7.1 Problema: Esponenziale di un numero

- Input: un reale a e un naturale n
- Output: un reale b tale che  $b = a^n$

#### 7.1.1 Implementazione iterativa

```
1 EsponenzialeIt(a, n)
2    ris = 1
3    for i = 1 to n
4        ris = a * ris
5    return ris
```

$$T(n) = \Theta(n)$$

#### 7.1.2 Implementazione ricorsiva

```
1 EsponenzialeRic(a, n)
2   if n == 0
3   return 1
4
5  return a * EsponenzialeRic(a, n-1)
```

#### 7.1.3 Tempi dell'implementazione ricorsiva

In questo specifico esempio non ha senso calcolare i tempi migliore e peggiori perché la quantità in input invariabile.

$$T(n) = \begin{cases} \Theta(1) & \text{se } n = 0 \\ T(n-1) + \Theta(1) & \text{se } n \neq 0 \end{cases}$$

Il problema è che rimane la ricorrenza anche all'interno del calcolo.

Riscrivo il caso  $n \neq 0$ :

$$T(n) = T(n-1) + \Theta(1)$$

$$= T(n-1) + c$$

$$= (T(n-2) + c) + c$$

$$= T(n-3) + 3c$$

$$= \dots$$

$$= T(n-i) + ic$$

Ad un certo punto si arriverà che n-i=0. A quel punto si sarà nel caso  $T(n)=\Theta(1)$ . Dunque il tutto si può riscrivere come

$$T(n) = T(0) + nc = \Theta(1) + nc = \Theta(n)$$

**Attenzione:** questi casi non sono il peggiore e il migliore, perché in quei casi non si può fissare n. Questi sono solo in casi in cui n è fissato.

Nonostante le due implementazioni siano asintoticamente equivalenti, nella realtà le versioni iterative sono più veloci di quelle ricorsive.

#### 7.1.4 Seconda implementazione ricorsiva

$$a^{n} = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 0 \\ a^{\frac{n}{2}} \cdot a^{\frac{n}{2}} & \text{se } n \text{ è pari} \\ a \cdot a^{\left\lfloor \frac{n}{2} \right\rfloor} \cdot a^{\left\lfloor \frac{n}{2} \right\rfloor} & \text{se } n \text{ è dispari} \end{cases}$$

```
1     EsponenzialeRicV2(a, n)
2          if n == 0
3             return 1
4          
5          if n == 1
6             return a
7          m = floor(n/2)
9          ris = EsponenzialeRicV2(a, m)
```

```
10    ris = ris * ris
11
12    if dispari(n)
13     ris = a * ris
14
15    return ris
```

$$T(n) = \begin{cases} \Theta(1) & \text{se } n = 0 \\ \Theta(1) & \text{se } n = 1 \end{cases}$$
$$T\left(\left\lfloor \frac{n}{2} \right\rfloor\right) + \Theta(1) \quad \text{altrimenti}$$

Supponendo che n sia sempre pari, e che tutti i  $\frac{n}{2}$  siano pari:

$$T(n) = T\left(\frac{n}{2}\right) + c$$

$$= T\left(\frac{n}{4}\right) + 2c$$

$$= \dots$$

$$= T\left(\frac{n}{2^{i}}\right) + ic$$

Il tutto termina quando  $i = \log_2 n$ . A quel punto si può riscrivere come

$$T(n) = T(1) + ic$$

$$= T(1) + c \log_2 n$$

$$= \Theta(\log_2 n)$$

$$= \Theta(\log n)$$

#### 7.2 Ricerca dicotomica

$$A = (1, 5, 7, 11, 15, 18, 21, 32, 35, 39, 40, 45, 48, 51, 57, 61)$$

Dobbiamo trovare 40 all'interno di A.

- 1. Trovo l'elemento a metà (pos. 8): 32
- 2. Lo confronto con 40: è minore, dunque scarto tutta la metà inferiore
- 3. Trovo l'elemento a metà della parte superiore (35, 39, 40, 45, 48, 51, 57, 61) (pos. 12): 45

- 4. Lo confronto con 40: è maggiore, allora scarto la parte superiore
- 5. Trovo l'elemento a metà della parte inferiore (35, 39, 40, 45) (pos. 11): 40
- 6. Lo confronto con 40: è minore o uguale, allora scarto la parte inferiore
- 7. Trovo l'elemento a metà della parte superiore (40, 45) (pos. 11): 40
- 8. Continuo così finché il vettore considerato avrà dimensione 1, a quel punto l'elemento dovrebbe essere l'elemento cercato se è presente.
- 9. Confronto l'elemento trovato con quello che stavo cercando

#### 7.2.1 Implementazione

- **Input:** A vettore ordinato di interi, x elemento da cercare
- Input ricorsivi: input + l indice sinistro, r indice destro
- Output: un valore booleano che indica se l'elemento x è presente nell'array

#### 7.2.2 Analisi dei tempi

 $n = \dim \operatorname{input} = r - l + 1.$ 

$$T(n) = \begin{cases} \Theta(1) & \text{se } n \le 1 \\ \Theta(1) + T\left(\frac{n}{2}\right) & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Semplificando la ricorsione si ottiene

$$T(n) = \Theta(\log n)$$

#### 7.3 Merge sort

Vogliamo ordinare il seguente vettore

$$A = (11, 5, 8, 7, 13, 6, 9, 1)$$

Possiamo dividere l'array in due parti e ordinarle separatamente:

$$(5,7,8,11)$$
  $(1,6,9,13)$ 

A questo punto confronto i primi elementi delle due metà. Sicuramente uno dei due è il primo elemento di A. Continuo così fino a "svuotare" le due metà e ricostruire A ordinato.

Per ordinare le due metà iniziali è possibile svolgere lo stesso algoritmo ricorsivamente.

#### 7.3.1 Implementazione

- **Input:** A vettore di interi
- Input ricorsivi: input + l indice sinistro, r indice destro
- Output: stesso A ordinato in modo crescente

```
Merge(A, l, mid, r)
      T = new [(r-l+1) int]
      5
6
7
      while (i <= mid) and (j <= r)</pre>
         if A[i] <= A[j]
8
9
            T[k] = A[i]
            i = i + 1
         if A[i] > A[j]
            T[k] = A[j]
            j = j + 1
         k = k + 1
14
15
      while i <= mid</pre>
         T[k] = A[i]
         i = i + 1
18
         k = k + 1
19
      while j <= r
         T[k] = A[j]
         j = j + 1
          k = k + 1
```

```
26
        for c = 1 to T.length
           A[c+l-1] = T[c]
28
29
   Merge_Sort_Ric(A, l, r)
       if l < r
            mid = floor( ( l + r ) / 2)
Merge_Sort_Ric(A, l, mid)
            Merge_Sort_Ric(A, mid+1, r)
34
35
            Merge(A, l, mid, r)
36
37
38
39 Merge_Sort_Entry(A)
40
        return Merge_Sort_Ric(A, 1, A.length)
```

#### 7.3.2 Analisi dei tempi

 $n = \dim \operatorname{input} = r - l + 1$ 

$$T_{\mathsf{Merge}}(n) = \Theta(n)$$

$$T_{\mathsf{MSort}}(n) = \begin{cases} \Theta(1) & \text{se } n \le 1 \\ 2T\left(\frac{n}{2}\right) + \Theta(n) & \text{altrimenti} \end{cases}$$
$$= \Theta(n \log n)$$

#### 7.3.3 Differenze di implementazione

#### **Primo tipo:**

```
1 if l < r
2     mid = floor( ( l + r ) / 2 )
3     Merge_Sort_Ric(A, l, mid)
4     Merge_Sort_Ric(A, mid+1, r)
5     Merge(A, l, mid, r)</pre>
```

### **Secondo tipo:**

```
1  if l >= r
2    return
3  mid = floor( ( l + r ) / 2 )
4  Merge_Sort_Ric(A, l, mid)
5  Merge_Sort_Ric(A, mid+1, r)
6  Merge(A, l, mid, r)
```

Nel secondo caso viene evidenziato il caso base rispetto al passo ricorsivo. I due tipi sono equivalenti.

#### 7.3.4 Altre considerazioni

Questo algoritmo non è in-place, perché la Merge utilizza un array di appoggio. Inoltre è stabile con questa implementazione di Merge.

La merge sort è un esempio classico di un algoritmo divide et impera (divide, impera, combina). Questa tipologia di algoritmi divide un problema in più sottoproblemi. Vengono risolti questi sottoproblemi e vengono ricombinati per ottenere la soluzione al problema iniziale.

Questi algoritmi hanno

$$T(n) = \begin{cases} \Theta(1) & \text{se } n \text{ suff. piccolo } \forall n \le n_0 \\ aT\left(\frac{n}{b}\right) + f(n) & \text{se } n > n_0 \end{cases}$$

#### 7.4 Teorema dell'esperto

Se abbiamo un algoritmo divide et impera (come il merge sort precedente), dunque avente la formula

$$T(n) = \begin{cases} \Theta(1) & \text{se } n \text{ suff. piccolo } \forall \, n \leq n_0 \\ aT\left(\frac{n}{b}\right) + f(n) & \text{se } n > n_0 \end{cases}$$

con  $a \ge 1, b > 1$  e f(n) asintoticamente non negativa, possiamo semplificare la formula con i seguenti casi:

1. Se 
$$f(n) = O(n^{\log_b a - \epsilon})$$
 per  $\epsilon > 0 \implies T(n) = \Theta(n^{\log_b a})$ 

2. Se 
$$f(n) = \Theta\left(n^{\log_b a}\right) \implies T(n) = \Theta\left(n^{\log_b a} \cdot \log n\right)$$

2. Se 
$$f(n) = \Theta\left(n^{\log_b a}\right) \implies T(n) = \Theta\left(n^{\log_b a} \cdot \log n\right)$$
  
3. Se  $f(n) = \Omega\left(n^{\log_b a + \varepsilon}\right)$  per  $\varepsilon > 0$  e  $\exists c < 1$  t.c.  $af\left(\frac{n}{b}\right) \le cf(n)$  per  $n$  suff. grandi  $\implies T(n) = \Theta\left(f(n)\right)$ 

#### 7.4.1 **Esempi**

Es 1:  $T(n) = T\left(\frac{n}{2}\right) + \Theta(1)$ 

- a = 1• b = 2•  $n^{\log_b a} = n^{\log_2 1} = n^0 = 1$
- $f(n) = \Theta(1) = c$

Vediamo i casi:

1.  $\exists \varepsilon > 0$  t.c.  $c = O(n^{0-\varepsilon})$ ? NO 2.  $c = \Theta(n^0) = \Theta(1)$ ?  $S\hat{l}$ Dunque  $T(n) = \Theta(n^0 \cdot \log n) = \Theta(\log n)$ .

Es 2:  $T(n) = 2T\left(\frac{n}{2}\right) + \Theta(n)$ 

- a = 2• b = 2•  $n^{\log_b a} = n^{\log_2 2} = n^1 = n$
- $f(n) = \Theta(n) = cn$

Vediamo i casi:

- 1.  $\exists \epsilon > 0$  t.c.  $c = O(n^{1-\epsilon})$ ? NO

Dunque  $T(n) = \Theta(n \log n)$ .

Es 3:  $T(n) = T\left(\frac{2n}{3}\right) + \Theta(1)$ 

- a = 1•  $b = \frac{3}{2}$   $n^{\log_b a} = n^{\log_{\frac{3}{2}} 1} = n^0 = 1$

Vediamo i casi:

1. 
$$\exists \varepsilon > 0$$
 t.c.  $c = O(n^{0-\varepsilon})$ ? NO

2. 
$$c = \Theta(n^0) = \Theta(1)$$
? Sì

**Es 3:**  $T(n) = 3T(\frac{n}{2}) + n^3$ 

Vediamo i casi:

1. 
$$\exists \epsilon > 0$$
 t.c.  $c = O(n^{1,\dots-\epsilon})$ ? NO  
2.  $n^3 = \Theta(n^1,\dots)$ ? NO  
3.  $\exists \epsilon > 0$   $n^3 = \Omega(n^1,\dots+\epsilon)$  SÌ

2. 
$$n^3 = \Theta(n^{1,...})$$
? NO

3. 
$$\exists \epsilon > 0$$
  $n^3 = \Omega(n^{1,\dots+\epsilon}) S \tilde{l}$ 

Condizione di regolarità:  $\exists c < 1 \text{ t.c. } af\left(\frac{n}{b}\right) < cf(n) \text{ SÌ, } c = \frac{3}{8}$ Dunque  $T(n) = \Theta(n^3)$ 

#### 7.5 Problema: Ricerca del minimo

- **Input:** vettore *A* di *n* interi
- Output: la posizione del minimo in A

Per creare un algoritmo ricorsivo è possibile utilizzare il fatto che

$$\min(A) = \min(A[0], \min(A[1 \dots n-1]))$$

Per delimitare la porzione di array su cui opera l'algoritmo usiamo due parametri l e r. Questo evita di copiare ogni volta il sotto-array da passare alla chiamata ricorsiva (con costo  $\Theta(n)$ ). È necessaria una funzione di utilità che inizializza i parametri aggiuntivi per la chiamata ricorsiva iniziale.

```
// JAVA Class (LAB)
   // Funzione ricorsiva
   private static int _findPosMin(int[] A, int l, int r){
5
        // Caso base: ho un solo valore
       if (l + 1 == r)
           return l;
       // Chiamata ricorsiva
int rest = _findPosMin(A, l+1, r);
8
9
       if (A[l] < A[rest])
           return l;
        return rest;
13 }
14
   // Funzione di inizializzazione parametri
public static int findPosMin(int[] A) {
        return _findPosMin(A, 0, a.length);
18
```

#### 7.5.1 Selection sort ricorsivo

Con la funzione appena definita, è possibile riscrivere anche il selection sort in maniera ricorsiva

```
// JAVA Class (LAB)
   // Funzione ricorsiva
   private static void _selectionsort(int [] A, int l, int r) {
       // Caso base: array vuoto o con un elemento
       if (l + 1 >= r)
6
           return;
       // Passo ricorsivo:
8
       // Cerca posizione minimo
       int posMin = _findPosMin(A, l, r);
       // Scambia
       int tmp = A[posMin];
       a[posMin] = a[l];
14
       a[l] = tmp;
       // Prosegui ricorsivamente
       _selectionsort(A, l + 1, r);
  }
18
19
  // Funzione di inizializzazione parametri
   public static void selectionsort(int[] A) {
       _selectionsort(A, 0, A.length);
```

## 8 Quick Sort

Completare #todo-uni

Noi abbiamo guardato la partizione di Hoare, ma si può seguire tranquillamente quella di Lomuto. Hai fini dell'esame non è importante.

Viene dimostrata anche la correttezza.

#### 8.1 Tempi di calcolo

Nel caso peggiore (array ordinato) l'equazione di ricorrenza è

$$T(n) = T(n-k) + T(k) + \Theta(n) = \Theta(n^2)$$

con k costante.

Nel caso migliore invece è

$$T(n) = T(\alpha n) + T((1 - \alpha)n) + \Theta(n) = \Theta(n \log n)$$

 $con 0 < \alpha < 1$ .

Dunque il Quick Sort è  $\Omega(n \log n)$  e  $O(n^2)$ .

Se l'input è casuale, il tempo atteso però è  $\Theta(n \log n)$ .

#### 8.2 Random partition

```
1 Rnd_Partition(A, l, r):
2    Scambia A[l] con un A[l-c] scelto casualmente
3    return Partition(A, l, r)
4
5 Rnd_QS(A, l, r):
6    if l<r then
7        cut = Rnd_Partition(A, l, r)
8        Rnd_QS(A, l, cut)
9        Rnd_QS(A, cut+1, r)</pre>
```

## 9 Problema di selezione

- Input: un array A di n interi distinti, un intero  $i \in [1, n]$
- Output: il valore di A tale che è maggiore esattamente di i –1 elementi

#### 9.1 Esempio

```
15 4 8 12 22 26 9 19
```

- Con i = 1 l'output sarà 4 (minimo)
- Con i = 8 l'output sarà 26 (massimo)
- Con  $i = \frac{n}{2} = 4$  l'output sarà 12 (mediana)

#### 9.2 Implementazioni

#### 9.2.1 Naive

```
1 Naive(A, i):
2 Ordina A
3 return A[i]
```

#### 9.2.2 Selez

Questa implementazione è una ricerca binaria mischiata al quick sort.

#### 9.3 Tempi

Se divide a metà

$$T(n) = \Theta(n) + T\left(\frac{n}{2}\right) = \Theta(n)$$

Se invece toglie un elemento per volta

$$T(n) = \Theta(n) + T(n-1) = \Theta(n^2)$$

Quindi

$$O(n^2)$$
  $\Omega(n)$ 

## **10 Counting Sort**

• **Input:** A vettore di interi e k intero t.c.  $\forall i.0 \le A[i] \le k$ 

```
CountingSort(A, k):
       C = nuovo vettore con indici da 0 a k
       for i = 0 to k:
4
           C[i] = 0
6
       for i = 1 to A.length:
           C[A[i]] = C[A[i]] + 1
8
       for i = 1 to k:
9
           C[i] = C[i] + C[i-1]
       B = nuovo vettore da 1 a A.length
       for i = A.length down to 1:
           B[C[A[i]]] = A[i]
14
           C[A[i]] = C[A[i]] - 1
16
       return B
```

#### 10.1 Calcolo dei tempi

$$T(n,k) = \Theta(n+k)$$

#### 11 Radix Sort

• Input: A vettore di interi, d massimo numero di cifre di ogni elemento

```
1 RadixSort(A, d):
2    for i = 1 to d:
3         aplica un alg. di ord. stabile per ordinare A sulla i-esima cifra meno significativa
```

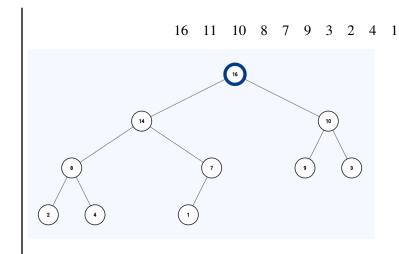
#### 11.1 Calcolo dei tempi

$$T(n,d) = \Theta(d \cdot T_0(n))$$

## 12 Binary Heap

Un **binary heap** è una struttura dati memorizzata in un array e un certo campo accessorio (heap size).

- Essa può essere vista come albero binario quasi completo
- Tutti gli elementi tranne il primo soddisfano la proprietà dello heap



$$parent(i) = \left\lfloor \frac{i}{2} \right\rfloor$$
$$left(i) = 2i$$
$$right(i) = 2i + 1$$
$$A.length = 10$$
$$A.heap_size = 10$$

#### 12.1 Proprietà dello heap

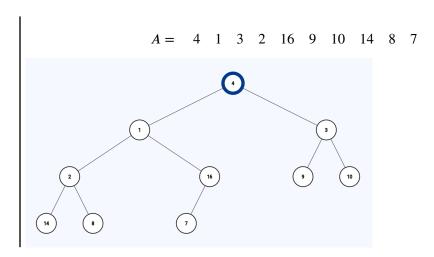
$$\forall i$$
 1 <  $i \le A$ .heap\_size

Se *A* è:

- Max heap:  $A[parent(i)] \ge A[i]$
- Min heap:  $A[parent(i)] \le A[i]$

**Oss:** se A è ordinato in modo decrescente, allora è un heap. Il contrario invece non è sempre vero.

#### 12.2 Esempi



#### 12.3 Generare un binary heap

Per rendere un normale albero un binary heap abbiamo bisogno delle seguenti procedure:

- BuildMaxHeap per rendere un array un max heap
- MinHeapify per rendere un albero un min heap

#### 12.3.1 MaxHeapify

```
for i = floor(A.heap_size / 2) down to 1 do

MaxHeapify(A, i)
```

#### 12.3.1.1 Tempi

I tempi della MaxHeapify sono:

$$T(h) = \Theta(1) + T(h - 1) = O(h)$$
  
$$T(n) = O(\log n)$$

I tempi di BuildMaxHeap sono:

$$T(n) \le \frac{n}{2} \cdot O(\log n) = O(n \log n)$$
$$T(n) = \Theta(n)$$

#### 12.4 Heap Sort

```
HeapSort(A):
BuildMaxHeap(A)
for i = A.length to 2:
scambia A[1] con A[i]
A.heap_size = A.heap_size - 1
MaxHeapify(A, 1)
```

$$T(n) = O(n \log n)$$

Questo è un algoritmo in-place.

#### 13 Insiemi dinamici

Gli insiemi manipolati dagli algoritmi possono crescere, ridursi o cambiare nel tempo. Questi insiemi sono detti **dinamici**.

Molti algoritmi richiedono soltanto la capacità di **inserire** e **cancellare** degli elementi da un insieme e di **verificare l'appartenenza** di un elemento ad un insieme.

Un insieme dinamico che supporta queste operazioni è un dizionario.

#### 13.1 Dizionari

Un dizionario può essere implementato tramite un array in cui, oltre all'attributo length, viene memorizzato anche l'attributo size che specifica quanti valori sono effettivamente presenti nel dizionario.

```
private int[] data;
public final int length;
public int size;

Col_DictionaryArray(int length) {
    this.data = new int[length];
    this.length = length;
    this.size = 0;
}
```

#### 13.1.1 Inserimento in fondo

La forma più semplice di inserimento è l'inserimento in fondo al dizionario.

size indica direttamente in che punto fare l'inserimento in fondo.

**Nota:** potrei non aver spazio per inserire un elemento (*overflow*).

**Tempi:** supponendo di avere n elementi, l'inserimento in fondo richiede  $\Theta(1)$ .

#### 13.1.2 Inserimento in posizione data

Per inserire un elemento x in una data posizioni i devo "fargli posto" spostando a destra tutti gli elementi in posizioni comprese fra i (incluso) e size (escluso).

```
public void insert(int i, int x) {
    if (size == length)
        throw new RuntimeException("overflow");
    if (i > size)
        throw new RuntimeException("impossibile inserire lasciando buchi");

for (int j = size; j > i; --j)
        data[j] = data[j - 1];

data[i] = x;
```

```
11 size = size + 1;
12 }
```

**Tempi:** supponendo di avere n elementi, l'inserimento richiede O(n) nel caso peggiore.

#### 13.1.3 Inserimento in cima

L'inserimento in cima (prepend) potrebbe richiamare la insert(0, x). La implementiamo però esplicitamente.

**Tempi:** supponendo di avere n elementi, l'inserimento in cima richiede  $\Theta(n)$ .

#### 13.1.4 Cancellazione in fondo

La forma più semplice di cancellazione è la cancellazione dell'ultimo elemento.

#### Note:

- Devo controllare che ci sia almeno un elemento (altrimenti errore di underflow)
- Le delete spesso restituiscono l'elemento cancellato

Tempi:  $\Theta(1)$ .

#### 13.1.5 Cancellazione in posizione data

Per cancellare l'elemento in posizione i devo spostare a sinistra tutti gli elementi che sono presenti nelle posizioni comprese fra i e size. L'ultimo elemento resta fisicamente

nell'array, ma non viene considerato perché decrementiamo size.

```
public int delete(int i) {
       if (size == 0)
           throw new RuntimeException("underflow");
3
       if (i >= size)
5
           throw new RuntimeException("impossibile eliminare");
6
       int ris = data[i];
8
       for (int j = i; j < size-1; j++)</pre>
9
           data[j] = data[j+1]
       size = size - 1;
12
13
       return ris;
14 }
```

#### 13.1.6 Cancellazione in cima

#### 13.1.7 Ricerca valore

Ricerca il valore × nel dizionario. Restituisce l'indice dell'elemento o −1 se non è presente.

```
public int search(int x) {
    int j = 0;

while (j < size) {
    if (x == data[j]) {
        return j;
    }
    j++;
    }
}</pre>
```

#### 13.1.8 Eliminazione elementi uguali a un valore

Elimina tutti gli elementi uguali a x. La funzione restituisce **true** se il valore era presente almeno una volta, **false** altrimenti.

```
public boolean deleteAllValues(int x) {
    int n_found = 0;

for (int i = 0; i < size; i++) {
    if (data[i] == x) {
        n_found++;
    } else {
        data[i - n_found] = data[i];
    }
}

size = size - n_found;
return n_found > 0;
}
```

#### 13.1.9 Limitazioni

Array consentono di memorizzare insiemi dinamici ma hanno capacità massima ridotta:

- Alzare la capacità riduce la probabilità di overflow ma lascia spazio non utilizzato
- Ridurre la capacità riduce lo spazio non utilizzato ma incrementa la probabilità di overflow
- Con riallocazioni dinamiche si perde tempo per la copia (analisi ammortizzata dei tempi)

#### 13.2 Linked Lists